

SPAGNA ATLANTICA - 02 AGOSTO / 25 AGOSTO 2013

Venerdì 02 agosto13

Dopo aver chiuso tutti i rubinetti dell'acqua e il contatore del gas, intorno alle ore 9.00 con temperatura esterna di 32° gradi, si parte direzione Monginevro dove la sosta per camper non è più ammessa ma solo il pernottamento nella locale area camper - le marmotte - 6,00€ per il pernottamento. Ci fermiamo giusto per respirare aria di montagna, schiacciare un pisolino di circa mezz'ora e poi via direzione Serre Poncon, un lago alpino che dista circa 90 km dal Monginevro. Percorriamo l'unica strada provinciale che si unisce all'autostrada per Arles-Montpellier. Nottata sulla riva del lago insieme ad altri 40/50 camper.

Sabato 03 agosto13

Giornata di trasferimento per raggiungere in serata il confine con la Spagna. Percorriamo l'autostrada Arles-Montpellier-Perpignan. All'uscita da un'area di sosta incontriamo i nostri vicini. Alla fermata di un casello autostradale, gli chiediamo la destinazione e anche loro ci confermano che andranno a visitare la Spagna atlantica passando però da Carcassonne, Lourdes e i Paesi Baschi. Li salutiamo calorosamente con un suono di clacson e speriamo di reincontrarli. In tarda serata pernottiamo in un'area di sosta autostradale superata Barcellona, direi a 30 km. Nottata tranquilla.

Domenica 04 agosto13

Ulteriore giornata di spostamenti verso Madrid, passando per Zaragozza, tutta autostrada. Giungiamo a Madrid nel campeggio Osuna - estrema periferia della città - nel tardo pomeriggio (le 18.00). Sono stremato!!

Lunedì 05, martedì 06 agosto13

Visita della città di Madrid e dei suoi principali monumenti. Includiamo anche la visita al museo del Prado - gratuita la sera dalle ore 18.00 alle ore 20.00 - e al

museo Thyssen - gratuito dalle ore 12.00 alle ore 16.00 del lunedì.



Plaza Espana e Palazzo Reale

Mercoledì 07 agosto13

Mercoledì si parte in direzione della Valle de los Caidos, costo a persona 9,00€. Monumento ai caduti della guerra civile spagnola, bella visita e molto suggestiva. Nel pomeriggio si visita Avila con le sue mura risalenti al XI secolo e l'intenzione è visitare alcune chiese ma sono tutte a pagamento e sinceramente il costo non ne giustificava la visita. Ci dirigiamo poi verso la città di Segovia, nota per il suo monumentale acquedotto ed alcazar. Percorriamo un po' di statale prima di raggiungere l'autostrada ma sembra di attraversare il deserto in quanto non incontriamo proprio nessuno. Arriviamo in serata a Leon, dove probabilmente c'è stato un violento temporale per cui le temperature sono scese notevolmente. Si dorme nel parcheggio per camper adiacente al palazzo della giunta di Leon e Castiglia. Qui c'è solo il carico di acqua. Lo scarico lo farò poi sull'autostrada.



Los Caidos



Segovia

Giovedì 08 agosto 13

Visita della città di Leon, in particolare la cattedrale, esempio di gotico spagnolo, la chiesa di Sant'Isidoro, patrono di Siviglia, e la piazza. Pranziamo nel camper e dopo il carico ci dirigiamo verso – finalmente – la costa atlantica. Da questo momento in poi solo mare!!!! E fari!!



Cattedrale di Leon



Chiesa di S.Isidoro - Leon

Venerdi 09 agosto13

La sera precedente, stremati, siamo arrivati nella bellissima spiaggia di Praguiera, situata nella Rias Baxias, dopo Sanxenxo. Qui c'è un'area camper - 10,00€ al dì

inclusa la corrente – direttamente sul mare. Decidiamo di fermarci almeno tre giorni, siamo stanchi e abbiamo bisogno di ricaricarci. Il posto è veramente bello.



Spiaggia di Praguiera

Sabato 10 agosto e Domenica 11 agosto 13

Sole e bagni a Praguiera. Nel tardo pomeriggio, a malincuore, si carica il camper per abbandonare la bella playa di Praguiera e ci dirigiamo verso la spiaggia di Lanzada con l'intenzione di dormire nella vicina chiesetta romanica. La spiaggia dista 10 km da Praguiera. Facciamo un grosso errore. In queste zone ci si deve spostare o alla mattina entro le ore 12.00 oppure a serata inoltrata che qui significa ore 23.00. Infatti la spiaggia è invivibile poiché i locali si recano in spiaggia proprio alle ore 19.00!!! Tuttavia riusciamo a visitare la chiesetta, bella ma molto commerciale causa presenza di bancarelle di chincaglierie. Aspettiamo il tramonto perché la posizione è invidiabile per le foto, nel frattempo ceniamo.



Chiesa di Lanzada

Vista la situazione di inavvicinabilità alla spiaggia e considerato che la spiaggia non è particolarmente bella, prendiamo la decisione di percorrere un po' di chilometri in nottata per addentrarci nella rias di Arousa. Scelta azzeccata in quanto, dopo aver percorso 40 km, entriamo nell'isola di Arousa attraverso un ponte lungo 3 km. Qui non hanno problemi a costruire ponti e siamo sull'atlantico!! Appena il ponte finisce notiamo sulla sinistra un ampio parcheggio in parte sterrato e in parte no con tanti camper. Sapevo infatti che la sosta sull'isola era permessa solo in questa parte.



Spiaggia di Isola Arousa

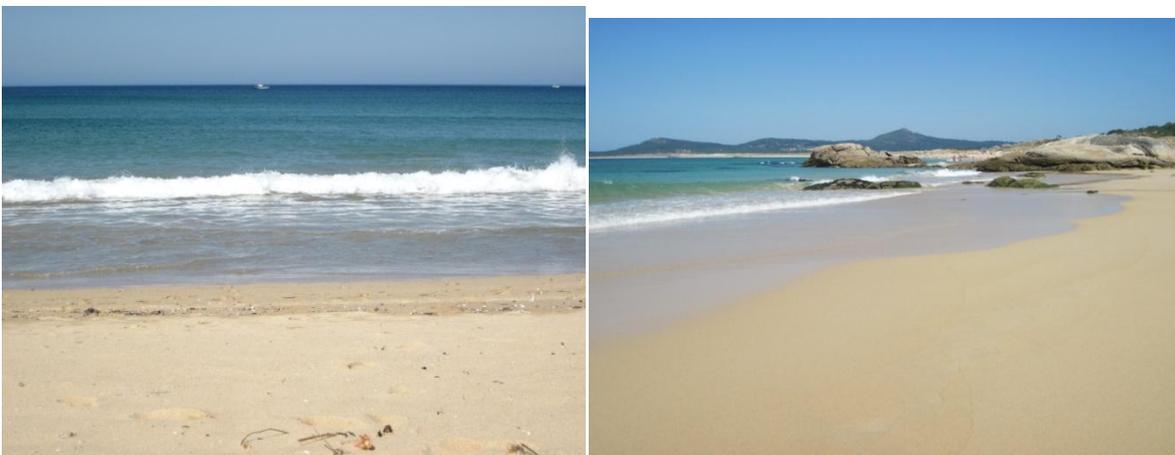
Lunedì 12 agosto martedì 13 agosto 13

Giornate trascorse sulla spiaggia dell'isola dotata di docce gratuite. Qui approfittiamo di visitare a piedi il locale parco naturale, che costeggia la costa dell'isola, essendo un prolungamento della lunga striscia di sabbia. Il parco è fruibile anche in mountain bike. Nella mattinata del martedì visitiamo in camper il faro che è dalla parte opposta dell'isola. Nulla di che, l'unica nota è che al largo di queste coste nel 2002 affondò purtroppo la petroliera "Prestige" creando danni notevoli alle coste della Galizia. Prima di imboccare il ponte venendo dalla terra

ferma, abbiamo notato un supermercato “Eroski”, lì ci siamo subito infilati per rimpinguare la nostra cambusa che era al quanto sguarnita. In questa parte della Galizia abbiamo sempre trovato grandi supermercati appartenenti a questa catena ispanico-polacca.

Mercoledì 14 agosto 13

Decidiamo di abbandonare la rias di Arousa per inoltrarci in mare aperto, per questo puntiamo sul parco di Corrubedo, percorrendo prima la PO548 e poi la AG11, passando da Boiro per il carico e scarico di acqua. L'area di sosta è ben segnalata entrando in paese proprio da Padron direzione Ribeira. In Spagna le aree municipali sono dotate di rubinetti non zigrinati come quelli che usiamo noi in Italia e per questo è necessario un tubo di gomma che abbia un diametro di almeno 5 cm altrimenti ci si allaga. La spiaggia qui non è bella. Infatti la maggior parte carica qui per recarsi poi nel parco di Corrubedo. Qui si sosta nel centro visitatori – ben segnalato anche sulla statale – e si consiglia di non parcheggiare nel parcheggio della gran duna bensì in quello del centro visitatori. La spiaggia è una delle più belle del sud della Galizia, con ampia possibilità di fare il bagno lontano da scogli. Sembra di essere ai caraibi!!!! Peccato per la temperature gelide dell'acqua. La spiaggia è dotata di docce e wc chimici. Zona molto tranquilla.



Spiaggia di Corrubedo

Purtroppo non ci fermeremo per la notte in quanto il giorno di ferragosto lo vogliamo trascorrere a Santiago. Mai scelta fu più sbagliata. 1) Perché abbiamo abbandonato una delle più belle spiagge della Galizia meridionale; 2) recarsi a Santiago il giorno di ferragosto significa vivacchiare ai bordi delle bancarelle di souvenirs. Per la notte ci sistemiamo nell'area comunale del paese di Bertamines, dista solo 9 km da Santiago. L'area si trova nel parcheggio del Carrefour sotto a condomini popolari. Non è segnalata per cui è necessario cercare il supermercato che si incontra a sinistra sulla statale venendo da Santiago.

Giovedì 15 agosto13

Mattinata nella basilica di Santiago dove alle ore 12 inizia la S. Messa solenne per i pellegrini, al termine della quale, sulle note dell'inno a S. Giacomo, viene fatto oscillare un enorme "incensiere" (botafumeiro) lungo il transetto.



Visitiamo la cripta dove è sepolto il santo, passeggiamo per le viuzze del centro che sono frequentate da orde di turisti, che giustamente assecondano i desideri dei vari negozianti. Siccome il nostro cuore batte per il mare, stiamo valutando l'idea di ritornare nella spiaggia di Corrubedo, tuttavia il senso della realtà prevale in noi e decidiamo di proseguire lungo le rias successive con la speranza di ritrovare spiagge che possano eguagliare quella di Corrubedo. Autostrada, statale AC543 direzione Noia, vogliamo percorrere il tratto di strada che giunge fino a Muros, le guide parlano di costa meravigliosa. Massima delusione, capisco che sono le ore 17.00 del pomeriggio e che per gli spagnoli è l'ora di arrivare in spiaggia ma le spiagge che si incontrano sono strette, buie, prive di parcheggio e all'interno di insenature. Superato l'abitato di Muros troviamo, segnalata sulla statale AC550 la bella spiaggia di Lira, prima di giungere a Carnota. E' nostra!! Vediamo altri camper per cui reputo che la strada per raggiungerla è percorribile. Ci sistemiamo e subito

un bagno refrigerante. La spiaggia è oceanica con docce fruibili e libere. Ceniamo vedendo il tramonto e ci addormentiamo con lo sciabordio delle onde.



Spiaggia di Lira, vicino a Carnota

Venerdì 16 agosto 13

Ci godiamo il sole e il caldo della spiaggia di Lira, in mattinata prendo la bicicletta e cerco un supermercato che trovo, anche se i prezzi sono un po' alti! In questa zona vi sono dei bellissimi Horreos (piccoli fienili sopraelevati) e casette tipiche galiziane. Cena con il tramonto !!

Sabato 17 agosto 13

Abbiamo voglia di risposarci, di leggere e di fare lunghe passeggiate per cui si decide di restare ancora, visto che il tempo è bellissimo.

Domenica 18 agosto 13

A malincuore abbandoniamo la spiaggia, dopo avere fatto l'ultima passeggiata, e puntiamo sui capo Fnisterra dove arriviamo intorno alle ore 13.00.



Capo Finisterra

Ci parcheggiamo nel parcheggio per i camper ma non in quello superiore bensì in quello inferiore che è a strapiombo sull'oceano. Direi ottima scelta, alla sera siamo pronti per le foto di rito ma diverse nubi che dovrebbero preannunciare una perturbazione, che poi non arriva, ci impedisce di guardare lo spettacolo. Nel pomeriggio percorriamo un sentiero di circa 1 ora e mezza che conduce ad una rupe adiacente ad una vecchia centrale elettrica abbandonata. Vediamo alcuni pellegrini bruciare, come vuole poi la tradizione, i vestiti usati per il pellegrinaggio. Notte tranquilla a strapiombo sull'oceano.

Lunedì 19 agosto 2013

Si parte con l'intenzione di percorrere una parte della costa della morte tramite la litoranea. Superato Muxia e Camarinas, ci inoltriamo verso il capo Villan. E' un capo molto ventoso con possibilità anche di pernottare.



All'interno si trova una mostra su principali affondamenti avvenuti nei secoli, interessante. Prima di arrivare al capo, circa 800 metri, notiamo l'inizio di un percorso trekking che conduce ad una chiesina visibile anche dalla strada. Subito decidiamo di percorrerlo e la scelta si rivela indovinata. Arriviamo dopo mezz'ora di cammino, in mezzo a fantastiche eriche, alla chiesetta dal cui promontorio si vede la spiaggia di Muxia.



Terminato il giro, proseguiamo e ci fermiamo vicino a Laxe nella spiaggia di Traba. Qui la zona è prevalentemente agricola, con belle case. Notiamo subito piccoli camper attrezzati con tutte la strumentazione per il surf, capiamo subito che si tratta di una spiaggia molto ventosa. Restiamo ugualmente.



Spiaggia di Traba (Laxe)

In effetti il giorno dopo ci attende una bellissima giornata stranamente calma e di sole. Notte fresca con temperatura esterna di 20°.

Martedì 20 agosto 13

Mattinata di riposo sulla spiaggia di Traba. Nel pomeriggio ci facciamo cullare dalle onde oceaniche che iniziano ad alzarsi e ad avanzare sull'arenile. Paesaggio fantastico e ricco di suggestioni. Dopo avere fatto la doccia sulla spiaggia (ho rimasto poca acqua in camper), partiamo, un po' a malincuore, verso La Coruna. Arriviamo intorno alle 21.00 e parcheggiamo nel parcheggio cs del "portino". Per raggiungerlo si deve percorrere tutto il lungomare - circa 12 km - uscire dalla città, mantenendosi sempre sul lungomare e alla fine della pista ciclabile si trova una rotonda con l'indicazione O portino. Parcheggio tranquillo ma lontanissimo dalla città. Con le biciclette si può arrivare in centro in pochi minuti.

Mercoledì 21 agosto 13

Mattinata visita alla La Coruna, graziosa cittadina del nord della Spagna, alcuni la chiamano la “Barcellona del nord”. In effetti merita, per le caratteristiche del suo centro storico, belle chiese (le uniche in tutta la Galizia) e persone molto ospitali.



Alcune immagini di La Coruna

In città esiste una bella spiaggia, ampia e usata da tutti i cittadini. Non resisto e anch'io immergo i piedi. Visitiamo anche la torre di Ercole da cui si vede il panorama sull'oceano. Purtroppo il tempo incombe e seguiamo il nostro programma che ci indica di abbandonare questa meravigliosa cittadina e in serata arriviamo alla spiaggia di “As catedral”, nei paraggi di Ribadeo. Per raggiungerla, percorriamo l'autopistas La Coruna-Lugo e da Lugo la statale 640 direzione Ribadeo. La spiaggia non è fruibile durante l'alta marea, lo è ma con la presenza

notevole di turisti durante la bassa marea. Abbiamo visto altre spiagge nei giorni precedenti, più fruibili e soprattutto deserte. Il posto merita solo per la sosta notturna o come tappa di avvicinamento.



Spiaggia "as catedral"

Giovedì 22 agosto 13

Salutiamo la spiaggia e iniziamo ad avvicinarci all'Italia. Percorriamo prima tutta l'autopistas dell'atlantico fino a San Sebastian, entriamo in Francia e ci dirigiamo verso Lourdes, dove arriviamo in serata con la pioggia.

Venerdì 23 agosto 13

Partecipiamo alle funzioni religiose che ci tengono impegnati per tutta la mattinata e buona parte del pomeriggio. Esperienza da provare!! Partiamo poi verso Carcassonne e quindi percorriamo l'autoroute che unisce i due mari. Parcheggiamo a Carcassonne nel parcheggio adiacente alle mura, gratuito dalla 20.00 alle 8.00, costo di 5,00€ nelle altre ore. Possibilità di cs comodo.



Carcassonne

Sabato 24 agosto 13

Giornata di spostamenti, troviamo code sull'autostrada Marsiglia-Lione, in serata giungiamo a Modane, confine italo-francese e dormiamo sotto la piazzetta del municipio con altri otto camper. Scopriamo poi il giorno successivo che si poteva dormire anche nel paese di Terminon - si trova lungo la strada del Moncenisio - e sul colle del Moncenisio sulla riva del lago accessibile tramite una strada asfaltata ben visibile che si imbecca prima della chiesetta.

Domenica 25 agosto 13

Rientro a casa, stanchi ma molto soddisfatti di un viaggio, che ci ha regalato tante e positive sorprese, che nemmeno potevamo immaginare. Totale km percorsi 6.086.

Considerazioni pratiche:

1. La Galizia e le poche città spagnole che ho visitato si prestano per un turismo in "plein air". Sulle spiagge galiziane è ammessa la sosta libera, non esistono divieti in tal senso.
2. In Spagna e in Francia il costo del carburante diesel è nettamente inferiore a quello italiano e questo è un vantaggio. Tuttavia le autostrade francesi sono molto care!! Quelle spagnole sono perfette e hanno un costo ragionevole, molte delle quali gratuite al nord.
3. In Spagna gli attacchi pubblici per l'acqua non sono zigrinati come quelli italiani ma è necessario possedere un budella del diametro di almeno 2 cm. I nostri raccordi non vanno bene.
4. Accettano nei supermercati la carta di credito o pago bancomat, mentre nei piccoli centri si paga in contanti.

5. Gli spagnoli sono pazienti con i turisti, non ho mai assistito a suoni di clacson o strombazzamenti verso di noi. Le persone sono gentili e cordiali.

Massimo e Stefania